

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 aprile 2024, n. 142

ID_6464. Pratica SUAP n. 07928930721-23012023-1049 Prot. 0014584 del 24/01/2023. P.S.R. Puglia 2014/2022 M4/SM4.4 Op. B “Realizzazione di una recinzione finalizzata alla riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori e recupero e ripristino di una cisterna in pietra a secco esistente”. Proponente: BIOSUIT SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE. Comune di Mottola (TA). Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I “fase di screening

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 della L.r. 26/2022;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “Coordinamento VINCA”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di

gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO CHE:

- a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/8236 del 24-05- 2023 il SUAP del Comune di Mottola (identificativo Sportello n. 5578), in delega alla CCIAA di TA, trasmetteva Pratica n. 07928930721-23012023-1049 e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto;
- b. con nota prot. n. AOO_089/20248 del 27-11-2023, a valle di una preliminare disamina della documentazione prodotta, questo Servizio comunicava la necessità di regolarizzare il fascicolo in argomento con i seguenti elaborati:
 - *Integrazione/Ricevuta di versamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato*

E alla LR 26/2022, pari a 120 euro per i progetti - livello I (screening), scomputato l'importo degli oneri già versati in precedenza, pena il mancato avvio dell'istruttoria. Il relativo pagamento dovrà essere effettuato mediante il sistema Pago PA accedendo alla piattaforma MyPay della Regione Puglia attraverso il seguente link: <https://pagamenti.regione.puglia.it/fecittadino/home>;

- *format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021) inerente al progetto oggetto della presente istanza;*
- *relazione tecnica di dettaglio circa i lavori di ripristino della cisterna;*
- *cronoprogramma realizzazione / attuazione intervento con specificazione delle fasi lavorative per i due interventi oggetto della presente;*
- *evidenza dell'istanza avanzata nei confronti della Regione Puglia circa il finanziamento nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. M4/SM4.4 Op. B, ovvero relativa autodichiarazione resa dal proponente e dal tecnico incaricato;*
- *specifiche informazioni delle opere di progetto (area di sedime) in formato vettoriale/shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N.*

Inoltre, ricadendo i lavori nella ZSC "Murgia di Sud – Est, che ricomprende la Riserva naturale orientata delle Murge orientali, il Parco naturale regionale "Terra delle gravine" e la Riserva naturale orientata regionale "Bosco delle Pianelle", in base alle Linee guida nazionali per la valutazioni d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, secondo cui "l'Autorità VInCA acquisisce il "sentito" dell'Ente Gestore del Sito Natura 2000, se non coincidente con la stessa", questo Servizio ai fini dell'acquisizione del predetto "sentito", adottando il criterio di prossimità in relazione al contesto oggetto d'intervento allo scopo di perseguire il principio di efficacia/semplificazione dell'azione amministrativa, coinvolgeva l'Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Martina Franca (TA), in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Statale Orientata e Biogenetica "Murge Orientali".

c. con nota prot. n. AOO_089/21158 del 11-12-2023 il Proponente inviava le integrazioni a lui richieste.

DATO ATTO che le opere previste in progetto sono oggetto di domanda di finanziamento nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 – M4/SM4.4 – Op.B con DAdG n. 59 del 08/04/2021, e che ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta ing. Domenica Giordano assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti."

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Il fondo interessato dall'intervento è sito in agro di Mottola (TA) alla c/da Poltri, in catasto al Foglio 8, p.lle 278, 279 e 280. Il sito interessato dal progetto dista circa 16 km ad est del centro abitato di Mottola. Per quanto attiene la conformità urbanistica si precisa che l'intera struttura, per le notizie storiche reperite, risulta realizzata per la maggior parte in data anteriore al 1967 e nel 1988 è stato realizzato un ampliamento giusta Concessione Edilizia n. 3292 del 06.10.1989, e ad oggi sono in corso di ultimazione gli interventi di cui alla SCIA n. 66179 del 24/05/2021 che prevedono la rimessa in pristino delle strutture esistenti mediante la demolizione di manufatti privi di titolo abilitativo. L'azienda proponente ha per oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola, l'allevamento zootecnico di suini e le attività ad essa connesse.

Nel complesso masserizio, al Foglio 8 p.la 280, è presente una cisterna di raccolta acque piovane risalente a prima del 1967 e in stato di abbandono; questa si presenta in parte scavata nella roccia e in parte fuori terra con pareti esterne e volta in conci di tufo.

LAVORI DA ESEGUIRE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RECINZIONE. L'area delimitata dalla recinzione da porre in opera è costituita da una superficie comprendente una parte della p.lla 278 ed una parte della p.lla 280 del foglio di mappa n. 8. Le caratteristiche costruttive, fedelmente riportate negli elaborati grafici allegati, saranno quelle stabilite al paragrafo 16 dell'Avviso della Domanda di Sostegno a cui ha partecipato l'azienda, e precisamente:

- Per recinzioni metalliche fisse l'altezza deve essere non inferiore a 180 cm fuori terra; devono essere interrati di almeno 20 cm e piegate a L verso l'esterno e, al di sopra, devono presentare una "piegatura antisalto" verso l'esterno di almeno 30 cm piegata a 45°. I pali devono essere collocati almeno ogni 2,5 m e interrati di almeno 40 cm.

Dal punto di vista urbanistico, l'esecuzione di detto intervento, finalizzato alla realizzazione di una prima misura di protezione dell'allevamento suino, trova riscontro nell'art. 1 comma 7 del D.L. 17.02.2022 n. 9 ".....Le recinzioni necessarie ad assicurare il confinamento degli animali allevati nel rispetto delle pertinenti norme di biosicurezza sono realizzate anche in deroga alle disposizioni dei regolamenti edilizi." LAVORI DA ESEGUIRE PER IL RECUPERO ED IL RESTAURO DELLA CISTERNA IN PIETRA. L'azienda intende ripristinare la cisterna ubicata in agro di Mottola al foglio di mappa n. 8 p.lla 280 in linea con quanto previsto:

- dalle azioni prioritarie d'intervento (*Prioritized Action Framework PAF*) per la Rete Natura 2000 della Puglia relative al periodo 2014-2020 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1296 del 23.06.2014 (pubblicato sul B.U.R.P. n. 94 del 16.07.2014),
- dalle "Linee guida 4.4.4 per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RECINZIONE. Con riferimento agli elaborati progettuali e considerando che detta recinzione si svilupperà su una lunghezza di circa ml. 500,00, il presente progetto prevede:

- La posa in opera di paletti dell'altezza massima di cm. 180 fuori terra ed interrati per massimo cm. 40 e distanziati tra loro di massimo cm. 250; detti paletti avranno una "piegatura antisalto" sulla parte superiore di almeno 30 cm, con inclinazione di 45°;
- La posa in opera di rete tipo "bovini" per un'altezza massima fuori terra di cm. 180 ed interrata per cm. 20;
- La recinzione sarà posta in opera a distanza tale, dai muri di confine ove presenti, da consentire le opera culturali necessarie con mezzi meccanici;
- In adiacenza alla rete saranno poste in opera essenze arbustive autoctone della flora mediterranea al fine di mitigare l'impatto visivo.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PER IL RECUPERO ED IL RESTAURO DELLA CISTERNA IN PIETRA. La cisterna sarà svuotata e ripulita interamente dal fango e dalla melma depositata sul fondo nel corso degli anni, ed esternamente dalle erbe e dalla vegetazione infestante. Si procederà quindi al consolidamento murario e di eventuali parti della volta di copertura con la tecnica del scuci-cuci utilizzando malte idonee a base di grassello di calce, calce idraulica e sabbia vagliata. Quindi si verificherà la tenuta stagna della cisterna sigillando eventuali zone od eventualmente realizzando ex novo l'intonaco a tenuta interna della vasca. Sarà necessario realizzare un pozzetto di decantazione a monte dell'imboccatura dell'acqua, quando non già presente, in modo da evitare il più possibile l'immissione in vasca di detriti. Si provvederà alla pulitura dei parametri murari e delle vasche esterne esistenti per l'abbeveraggio con una prima sterilizzazione delle superfici, la stilatura dei giunti con malta appropriata e la scialbatura finale a latte di calce naturale. Sarà dotata anche di un sistema di pompaggio di acque meteoriche. Anche la pavimentazione esistente sull'estradosso della volta sarà soggetta a verifica di tenuta e stabilità delle basole calcaree con conseguente consolidamento degli elementi instabili e reintegro delle parti mancanti con tecnica del scuci-cuci. Sigillatura finale dei giunti con malta a base di grassello di calce, calce idraulica e sabbia selezionata.

Tutti gli interventi saranno eseguiti da ditta specializzata in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA RECINZIONE a partire dal rilascio del titolo autorizzativo:

- INDAGINE CONOSCITIVA: 1 settimana
- INIZIO LAVORI: 1 settimana
- POSA IN OPERA PALETTI: 2 settimane
- POSA IN OPERA DI RETE "TIPO BOVINI": 2 settimane
- POSA IN OPERA ESSENZE ARBUSTIVE: 2 settimane
- CHIUSURA LAVORI: 1 settimana

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI PER IL RECUPERO ED IL RESTAURO DELLA CISTERNA IN PIETRA a partire dal rilascio del titolo autorizzativo:

- INDAGINE CONOSCITIVA: 1 settimana
- INIZIO LAVORI: 1 settimana
- REALIZZ. INTERVENTO DI RESTAURO E RECUPERO: 6 settimane
- CHIUSURA LAVORI: 1 settimana

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il complesso fondiario è ubicato in c/da Poltri nel Comune di Mottola (TA), censito al Nuovo Catasto Terreni al Foglio di Mappa n. foglio 8 p.lle 278, 279, 280 (edilizia rurale), in zona Agricola del vigente PRG, individuato dalle seguenti coordinate geografiche nel S.R. UTM WGS 84 Fuso 33 Lat 40°44'33" N, Long 17°10'29" E.

Analisi dei vincoli del PPTR

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), aggiornato alle D.G.R. 1533/2022 e 1263/2022, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

5 Ambiti Paesaggistici:

- **Figura:** I Boschi di Fragno
- **Ambiti:** Murgia dei Trulli

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.2 – Componenti Idrologiche

- UCP -Aree soggette a vincolo idrogeologico.

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (100m-50m-20m)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZSC "Murgia di Sud Est" IT9130005)

6.3 – STRUTTURA ANTROPICA A STORICO-CULTURALE

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP-Zone gravate da usi civici.

Gli interventi in progetto ricadono all'interno della ZSC "Murgia di Sud-Est", caratterizzata da un paesaggio con lievi ondulazioni e un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico. Vi è presenza di aree boschive con prevalenza di querceti a "*Quercus trojana*" in buone condizioni vegetazionali e aree boschive sempre verdi (leccio) ed esempi di vegetazione a "*Ostrja*" e "*Carpinus*". Inoltre vi è la presenza di formazioni con "*Quercus virgiliana*".

HABITAT ELENCATI NELL'ALLEGATO I DELLA DIRETTIVA 43/92:

- 6220 - Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-brachypodietea*) (*)
- 8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico;
- 9250 - Querceti di "*Quercus trojana*";
- Versanti calcarei della Grecia mediterranea;
- 9340 - Foreste di "*Quercus ilex*".

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

FAUNA INCLUSA NELL'ALLEGATO I DELLA DIR 79/409/CEE E NELL'ALLEGATO II DELLA DIR 92/43/CEE:

- Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*; *Elaphe situla*; *Testudo hermanni*; *Bombina variegata*;
- Invertebrati: *Melanargia arge*.

FLORA INCLUSA NELL'ALLEGATO II DELLA DIR 92/43/CEE:

- *Stipa austroitalica*

VULNERABILITA' INDICATA NELLE SCHEDE NATURA 2000. Le aree boschive suddette sono in condizioni discrete, ma risultano facilmente vulnerabili se sottoposte a ceduzioni troppo drastiche e a pascolamento eccessivo. Si riscontrano problemi di alterazione del paesaggio umanizzato per edificazione e macinatura pietre.

Dal Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, di cui alla DGR 432/2016, che stabilisce l'esercizio delle attività e disciplina l'esecuzione delle opere all'interno del presente SIC, ne conseguono le seguenti disposizioni:

- ART. 9. TUTELA DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO E/O CONSERVAZIONISTICO. Ferme restando le misure di conservazione di cui all'art.2bis del RR 28/2008 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione per ZCS e ZPS), all'interno del SIC non è consentito alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberimonumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).
- ART.11 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO RURALE. Il PDG riconosce il valore dei beni minori (seminaturali o antropici) e delle sistemazioni agrarie tradizionali, che costituiscono elementi caratterizzanti del patrimonio rurale quali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi e cisterne e depressioni temporaneamente inondate - nonché degli elementi lineari quali tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiarie definite da muretti a secco - e ne incentiva il recupero.

- ART. 19 ATTIVITÀ AGRICOLA E ZOOTECNICA Per favorire il mantenimento del paesaggio agricolo tradizionale, per migliorare i livelli di maturità e qualità dei boschi e la sostenibilità delle attività agricole e zootecniche, e per valorizzarne la loro funzione di presidio territoriale, sono da favorire:
 1. la realizzazione di interventi strutturali (quali muretti a secco, recinzioni fisse o mobili) finalizzate alla razionalizzazione del pascolo in bosco e al mantenimento di un carico di bestiame che non comprometta la rinnovazione delle specie;
 2. è vietato eliminare gli elementi vegetali lineari e puntuali (alberi camporili, siepi, filari alberati, specchie rivegetate, aree umide) e i manufatti tipici del paesaggio agricolo (muretti a secco, terrazzamenti, serbatoi/cisterne, specchie, ecc.);

Il recupero della cisterna esistente, nonché la realizzazione della recinzione, comportano effetti del tutto compatibili con le caratteristiche paesaggistiche ed ambientali dell'area interessata, per materiali forme, dimensioni e colori. Questi si inseriscono in modo omogeneo all'interno del contesto paesaggistico delle aree limitrofe in quanto risultano:

- COERENTI, in quanto non si pongono in conflitto formale con l'intorno;
- DISCRETI, in quanto avranno forma e dimensioni rapportate alla loro funzione e non risultano sovradimensionate né eccessivamente vistose, ma in linea con la tipologia costruttiva del contesto di inserimento caratterizzato da strutture di tipo agricolo.

Si ritiene pertanto che il progetto nel suo complesso risulti essere compatibile con i regimi di tutela esistenti e previsti dalla vigente normativa.

Lo studio in dettaglio del progetto ha permesso di ritenere oggettivamente irrilevanti eventuali impatti sul sito Natura 2000 e sulla qualità di tutti gli aspetti ambientali che lo costituiscono. Non si prevede pertanto alcun impatto significativo, diretto e/o indiretto, sullo stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie presenti nel Sito Natura 2000.

PRESO ATTO che il Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Organo di gestione della Riserva "Murge Orientali", competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota r_puglia/AOO_089-27/11/2023/20248, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

CONSIDERATO che l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia di Sud - Est" entro cui ricade l'intera superficie aziendale e che le azioni, temporanee e limitate alle sole aree di pertinenza del cantiere, comportano impatti temporanei e di modesta entità, non significativi ai fini della tutela del sito Natura 2000.

CONSIDERATO altresì che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del SIC/ZSC "Murgia di Sud Est", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici del Sito Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di Sud-Est", cod. IT9130005, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la pratica n. 07928930721-23012023-1049 Prot. 0014584 del 24/01/2023. *Realizzazione di una recinzione finalizzata alla riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori e recupero e ripristino di una cisterna in pietra a secco esistente nel Comune di Mottola (TA), proposta dalla BIOSUIT SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE nell'ambito M 4 - SM 4.4 - Operazione B del P.S.R. Puglia 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.*

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al Reparto CC Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Organo di gestione della Riserva "Murge Orientali", ed ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto), ed al Comune di Mottola (TA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno

2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 13 (tredici) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini